

«In pensione troppo vecchi»

■ «Con la solita storia del “ce lo chiede l'Europa” la Ragioneria dello Stato e Tito Boeri negano sul nascere la possibilità di sterilizzare l'adeguamento all'aspettativa di vita per le pensioni da effettuare entro fine anno». Così commenta il deputato Roberto Simonetti di Lega Nord in riferimento al dibattito di questi giorni. «Vaneggiano sulle spalle dei nostri lavoratori già ora obbligati a lavorare fino ad un'età da record mondiale: 66 anni e sette mesi, alla faccia della integerima Germania che la metà dei 67 anni la raggiungerà solo nel 2029 e la media europea si attesta a 65 anni». Continua Simonetti: «Con i colleghi di Lega Nord ho depositato alla Camera dei Deputati la proposta di legge che sterilizza fino al 2022 l'adeguamento di vita in essere. Ricordo a tutti che il Governo si “adegua” alle giuste richieste politiche solo se il Parlamento è pronto autonomamente a legiferare in merito, altrimenti si disinteressa. Così è avvenuto per le otto salvaguardie, per opzione donna, per l'anticipo pensionistico, per il ripristinino dei voucher... tutte iniziative che la Commissione Lavoro della Camera era pronta a licenziare per l'aula. Invito il Presidente Damiano a calendarizzare la mia proposta di legge già nelle prime sedute di settembre, così si possa arrivare ad un testo finale condiviso prima della stesura della legge di stabilità prevista per i primi di ottobre».